

# «Bologna? Bella, ma non andate nel weekend»

*I commenti dei turisti sui siti spiegano quanto la città sia impreparata all'accoglienza*

di FEDERICO DEL PRETE

**SEMBRA** che se lo siano scordati anche gli stessi turisti. All'ostello San Sisto, l'unico di Bologna, va sempre meno gente: «Il boom? Qui non l'abbiamo visto, siamo sui livelli dell'anno scorso che già non erano dei migliori». Franco Degli Esposti, presidente regionale dell'Aig, l'associazione degli alberghi della gioventù, allarga le braccia: «Abbiamo un target di clienti a basso costo, con pochi soldi in tasca. E la crisi la pagano soprattutto loro». Innegabile, certo, ma di turisti, anche giovani, questo Ferragosto in città ne sono passati parecchi: «Fino a 10-15 anni fa eravamo senza concorrenza, agivamo quasi da monopolisti. Ora spuntano ovunque bed&breakfast e anche gli hotel del centro, pur di riempire le stanze, hanno tagliato di netto i prezzi». E così la crisi dell'ostello cittadino non si arresta, a dispetto dell'inattesa impennata di visitatori in città: quest'anno il tasso di occupazione delle camere è stato del 40%, nonostante prezzi più che competitivi, ampiamente sotto i 20 euro a letto.

**NON AIUTANO** nemmeno i giudizi degli utenti, fondamentali da quando le recensioni sui siti di viaggio sono diventate decisive nelle prenotazioni online. Mai una bocciatura netta, ma neanche quell'apprezzamento in più che in rete sa fare tendenza. Su *Hostelworld* il San Sisto ha un gradimento del 69% e descrizioni piuttosto piatte: «Un posto pulito, ma senza la minima atmosfera», «La zona è tranquilla e carina, ma per visitare la città meglio spostarsi più in centro». Su *Tripadvisor* si classifica al 111esimo posto su 156 alloggi: «Prezzo competitivo, ma l'ostello è grezzissimo con camere col minimo necessario». Su *Hostelbookers*, il San Sisto si piazza al 149esimo posto su 205 con una valutazione del 64,8%: «Positiva l'organizzazione e i servizi della struttura, negativa la poca gentilezza di alcuni dipendenti». **NULLA** di irrisolvibile e soprattutto da un ostello a prezzo contenuto non ci si aspetta poi molto.

Piuttosto, il problema più grosso resta per tanti la distanza dal centro: «È la componente che alla fine ci danneggia di più — ammette Degli Esposti —; se si arriva in macchina o in moto, c'è un ampio parcheggio molto comodo, ma la maggior parte dei nostri clienti arriva dalla stazione». Ci sarebbe l'autobus, il 93: «Ma Tper non si muove, c'è una corsa ogni mezzora e nessuna in orario notturno». Anzi, si tratta proprio di una delle linee a rischio tagli.

«Ci manca solo quello, sarebbe una mazzata» e così il rilancio potrebbe chiamarsi Eatalyworld, il parco tematico dedicato al cibo che dovrebbe nascere in zona Caab: «Proviamo a tenere duro qualche anno, è la nostra grande speranza». In teoria, ci sarebbe anche il nuovo ostello dell'area ex mercato in Bolognina, ma per ora pare se ne sia persa ogni traccia.

## SAN SISTO

L'ostello cittadino non decolla  
Prezzi competitivi, ma è troppo lontano dal centro

**TURISTI** in crescita, un'ospitalità da costruire. L'impressione di questo Ferragosto è confermata anche dai forum dei siti di viaggio più visitati, da *TripAdvisor* a *Travelblog*. È vero che questi portali non rappresentano tutte le categorie di visitatori della città, ma probabilmente solo la parte più attiva e abituata a viaggiare, però è un fatto che il nome di Bologna stia cominciando a girare in maniera più massiccia del solito. La città è soprattutto vista come tappa di passaggio: in tanti chiedono, infatti, se vale la pena fermarsi qui qualche giorno, prima di ripartire verso Venezia o la Toscana. E i consigli di chi c'è passato rivelano l'immagine di una città che ha poco tempo per 'rapire' i propri visitatori: «Tre giorni interi a Bologna? Sono troppi, ma ci si può spostare tra Parma e Ferrara», «Per vedere tutto ne servirebbero di più, ma in un giorno si riesce comunque a cogliere l'atmosfera della città», «L'importante è fermarsi a mangiare, ci sono prelibatezze ovunque». C'è anche chi arriva a consigliare Bologna al posto della caotica Firenze: «Ci sono larghi marciapiedi coperti dagli splendidi portici e camminare è un vero piacere», «A Firenze incontrerai un sacco di americani in vacanza, a Bologna solo italiani e studenti da tutto il mondo». «La storia e l'arte di Firenze sono insuperabili, ma nulla è come il *vibe* di Bologna». Però c'è anche il rovescio della medaglia: «Le attrazioni hanno orari limitati, molte sono aperte solo di mattina», «Bellissima città, ma non in macchina: state attenti alla zona a traffico limitato o verrete multati», «Evitate di andare di domenica, la maggior parte dei negozi e dei ristoranti è chiusa».



**IN CRISI**  
L'ostello  
San Sisto, a  
San Donato

## OSTELLO IN PERIFERIA

IL SAN SISTO È IN VIA VIADAGOLA 5,  
IN SAN DONATO OLTRE LA TANGENZIALE  
E DISPONE DI 113 POSTI LETTO

## LE PRENOTAZIONI SCARSEGGIANO

L'OSTELLO IN QUESTI GIORNI HA FATTO  
REGISTRARE APPENA IL 40% DI OCCUPAZIONE,  
IN CONTROTENDENZA COL RESTO DELLA CITTÀ

4 BOLOGNA PRIMO PIANO

**FERRAGOSTO: IL BILANCIO**

**«Bologna? Bella, ma non**  
*l'entusiasmo dei turisti qui alla spicciola sparisce*

**Il Bilancio in inglese**  
*che cattura i turisti*

**andate nel weekend»**  
*Le città più impegnative all'occupazione*

**NISSAN MICRA**  
da € 8.450  
con € 4.000 di BONUS\*\*

**NISSAN JUKE**  
da € 13.950  
con € 3.000 di BONUS\*\*

**NISSAN QASHQAI**  
BENZINA, DIESEL E GPL  
A € 16.950\*\*

**NISSAN MORINI CARS**

BOLOGNA PRIMO PIANO 7

**CIO**

Bella Vista 20 Bologna n. 20 (051) 445.051/051/333414 - via. 10 Basse  
www.nissanitalia.com